

ASSESSORATO AMBIENTE, RISORSE NATURALI E CORPO FORESTALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ E VALUTAZIONE AMBIENTALE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2330 in data 20-05-2020

OGGETTO : RETTIFICA DEL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 8126 IN DATA 19/12/2019 CONCERNENTE LA PROROGA TECNICA FINALIZZATA ALLE OPERAZIONI DI COLLAUDO E VERIFICA FUNZIONALE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE FINALE E RECUPERO AMBIENTALE DEI LOTTI I-II-III DELLA DISCARICA PRESENTE NEL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI BRISSOGNE.

Il Dirigente della Struttura organizzativa Sostenibilità e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente “L’autorizzazione integrata ambientale” e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013 recante “Rinnovo dell’autorizzazione integrata ambientale, già rilasciata a favore della società Valeco S.p.A. di N. 8126 in data 19-12-2019 Brissogne con P.D. n. 4494 del 30 ottobre 2007, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del Titolo III-BIS, parte seconda, del D. Lgs. 152/2006”;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4974 del 6 settembre 2018 con il quale è stato preso atto dell’aggiudicazione definitiva della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani della Valle d’Aosta per un periodo di 17 anni, all’associazione temporanea di imprese costituita tra le società REA DALMINE S.P.A., con sede in Dalmine (BG) – mandataria – F.LLI RONC – S.R.L., con sede in Introd (AO) e CESARO MAC. IMPORT S.R.L., con sede in Eraclea (VE);

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 7243 del 12 dicembre 2018 concernente la modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata con provvedimento dirigenziale n. 5661 del 20 dicembre 2013 citato inerente il trasferimento di titolarità a favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito dalle seguenti Società: REA DALMINE SPA, F.LLI RONC SRL E CESARO MAC.IMPORT SRL, avente quale capogruppo la società REA DALMINE S.p.A., con particolare riferimento al punto 3);
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4030 del 10 luglio 2019 recante “valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di nuovo sistema impiantistico coordinato di trattamento dei rifiuti finalizzato al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e speciali assimilabili agli urbani, nel centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne, ai sensi della L.R. 12/2009, e approvazione della modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO S.p.A. con P.D. n. 5661/2013, e volturata con P.D. n. 7243/2018 a favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalle società REA DALMINE s.p.a., F.LLI RONC s.r.l. e CESARO MAC.IMPORT s.r.l. e modifica sostanziale contestuale, ai sensi del titolo III-bis del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 8126 del 19 dicembre 2019 concernente “proroga tecnica finalizzata alle operazioni di collaudo e verifica funzionale delle opere di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti I-II-III della Discarica presente nel Centro Regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne”;
- considerato che al punto 2) del P.D. sopra citato si stabilisce che le attività finalizzate al collaudo e alla verifica funzionale delle operazioni di sistemazione finale e recupero ambientale da effettuarsi, in regime di proroga tecnica, sui lotti di discarica I-II-III, indispensabili al passaggio di gestione al nuovo concessionario siano da concludere entro il 30 giugno 2020;
- valutata la richiesta di ulteriore proroga tecnica inviata da VALECO S.p.A con nota prot. n. 380/20 in data 14 maggio 2020, ns. prot. n. 3455/TA pari data, ove si rileva che, a causa dell'emergenza sanitaria, Covid-19, hanno subito, nella fase 1 (a partire dal DPCM 22 marzo 2020, anticipato dall'Ordinanza del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 116 del 19/03/2020, fino al DPCM 4 maggio 2020) ritardi dovuti a:
 - sospensione delle attività di cantiere;
 - indisponibilità delle imprese esterne specialistiche;
 - blocco delle forniture materiali, prodotti finiti ed attrezzature;
 - interruzione visite di collaudo da parte dei professionisti incaricati, provenienti da fuori Regione.

La Società rileva inoltre che, anche nella Fase 2 (iniziata con il DPCM 4 maggio 2020) dell'emergenza sanitaria sopraddeata, nonostante la ripresa dei lavori permangono notevoli problemi per il reperimento delle forniture necessarie alle attività di cantiere, causate dalle misure di contenimento interregionali e dalla lenta ripresa della logistica nazionale. E' stata quindi necessaria una riprogrammazione delle attività del cantiere che ha richiesto un ulteriore periodo, stimato in sei mesi, per la fine dei lavori e l'emissione del documento amministrativo di autorizzazione all'inizio della fase di post gestione;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

- richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1729 in data 6 dicembre 2019 concernente la revisione straordinaria della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a modificazione delle DGR 994/2018 e 294/2019 e la successiva n. 231 in data 27 marzo 2020 che ne determina la decorrenza dal 1° aprile 2020;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 233 del 27/03/2020 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto

DECIDE

- 1) di rettificare, per le motivazioni citate in premessa, il punto 2) del provvedimento dirigenziale n. 8126 del 19 dicembre 2019 concernente “proroga tecnica finalizzata alle operazioni di collaudo e verifica funzionale delle opere di sistemazione finale e recupero ambientale dei lotti I-II-III della Discarica presente nel Centro Regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati di Brissogne”, sostituendolo con il seguente:

“2) di stabilire che le operazioni di cui al punto precedente dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020, fatte salve eventuali sospensioni dovute a cause di forza maggiore opportunamente documentate, giustificate e segnalate tempestivamente;”

- 2) di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, notificato alla società VALECO S.p.A., alla società EnVal s.r.l., alla stazione forestale competente per il territorio e ad ogni altro soggetto interessato;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE
- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE
- Paolo BAGNOD -

PAOLO BAGNOD

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 21/05/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO